

Prot. n°: HSE.CC.2024.140

Appaltatore: REM SRL

Sub-appaltatore SCHAEFFLER ITALIA SRL

In data: 29/02/2024 presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di: CASCINA COSTA

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° / si redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:
FABBRICATO 42 – CENTRI DI LAVORO
Installazione e connessione apparati per il funzionamento del sistema di monitoraggio vibrazionale sugli elettromandri dei centri di lavoro.

Data inizio lavori (presunta): 04/03/2024 **Data fine lavori (presunta):** 04/03/2026

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

<i>Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività della ditta Appaltatrice</i>		<i>Rischio presente si/no</i>
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	NO
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	NO
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	NO
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	NO
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	NO
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti e Radon	NO
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	NO
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	SI
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	NO
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	NO
22	Presenza di linee interrate o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	SI
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	NO
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	NO
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	NO
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto	NO
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	NO
28	Altro: potenziale lavoro isolato	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☐ Volantino Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di Cascina Costa
- ☐ Scheda di informazione relativa alle zone dello stabilimento in cui verranno svolte le attività: n°1 schede
- ☐ Nota informativa sui rischi di Incidente Rilevante
- ☐ Altro: IOSS-CC-009

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI	Coordinare tutte le attività con il referente del contratto e il responsabile di reparto. Avvisare sempre il responsabile al momento dell'ingresso in reparto. Informazione e formazione dell'appaltatrice Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza ed ai segnalatori acustici per il passaggio/transito di mezzi di vario tipo e dimensione sia all'interno che all'esterno dei reparti. In tutte le aree dello stabilimento prestare attenzione ai mezzi in movimento, agli elicotteri al traino, trattorini e mezzi di trasporto merci e persone. Utilizzare, ove presenti, i camminamenti pedonali. Mantenersi a debita distanza durante il passaggio di carichi sospesi. È vietato all'appaltatrice, l'uso di mezzi di sollevamento Leonardo Elicotteri. Durante lo svolgimento dell'attività l'appaltatore deve delimitare l'area di intervento, segnalare con apposita cartellonistica ed impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI	Formazione e informazione. Prestare attenzione e rispettare la segnaletica stradale presente in tutte le aree esterne. L'accesso allo stabilimento con qualsiasi tipo di veicolo dovrà avvenire nel rispetto delle regole del codice della strada, prestando attenzione, soprattutto durante le attività di traino elicottero, a tutta la segnaletica orizzontale e verticale presente e alle corsie preferenziali per i carrelli elevatori. Prestare attenzione a biciclette e pedoni, in particolare in prossimità degli attraversamenti zebrati. Prestare attenzione a chi transita sulle corsie preferenziali dei muletti e dei pedoni. Utilizzare, ove presenti, i camminamenti pedonali sia all'interno, sia all'esterno dei reparti. Nei reparti produttivi e sperimentali, al di fuori dei camminamenti pedonali, utilizzare scarpe antinfortunistiche. Utilizzare idonei Dpi secondo la formazione ricevuta dal proprio D.L. All'interno dei reparti ed hangar attenersi alle norme di sicurezza ed alle eventuali direttive impartite dai responsabili d'area, dagli ausiliari antincendio. Segregare l'area di intervento anche in caso di utilizzo di una scala a pioli.
3	Scivolamenti/cadute/ Inciampi anche dovuti a sversamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI	Sono obbligatorie calzature antinfortunistiche. In caso si avvisti una perdita di materiale all'interno dello stabilimento (es. olio, sversamenti olio, perdite olio da carburante, etc) chiamare immediatamente lo 0331 229 666. In caso si avvisti un piccolo sversamento avvisare immediatamente il preposto del reparto/referente Leonardo.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e	SI	In tutte le aree dello stabilimento attenersi alle norme di sicurezza; non fumare comprese le sigarette elettroniche all'interno degli edifici. Non utilizzare attrezzature elettriche in presenza di sostanze infiammabili.

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
	comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.		In caso di allarme attenersi alle istruzioni impartite dai responsabili d'area e dagli addetti alle emergenze, se presenti. Prendere visione del piano d'emergenza interno e del punto di raccolta, che varia a seconda della parte dello stabilimento in cui ci si trova, da raggiungere in caso di emergenze. Al punto di raccolta recarsi dal responsabile dell'area, informare della propria presenza e comunicare l'eventuale assenza di colleghi. Se l'appaltatore ravvede un'emergenza, badare alla propria salvaguardia di salute e sicurezza, e dare immediatamente comunicazione dell'emergenza in atto al numero 0331 229 666 e agire soltanto in base alle proprie competenze e ruoli definiti dal proprio DL. Prestare attenzione alla cartellonistica apposta nei luoghi ove sono effettuate attività con rischio esplosione/incendio e/o stoccati i materiali che possono generare incidenti di questo tipo.
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	<u>Per le attività oggetto del presente DUVRI, i lavoratori hanno obbligo di indossare il cappellino antiurto fornito dal proprio DL quando si apprestano a svolgere attività in prossimità di parti spigolose, in particolare durante l'installazione dei sensori sul mandrino della macchina.</u> Per l'appaltatore è VIETATO utilizzare macchine/impianti/attrezzature della committente che non siano oggetto del presente contratto, tenersi a distanza durante il passaggio nelle immediate vicinanze di questi macchinari. Applicare tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL. Durante l'attività sarà responsabilità dell'appaltatore dare le corrette indicazioni al committente in modo che non vi siano interferenze ed in modo che né l'appaltatore né il committente possano incorrere in alcun tipo di rischio. L'appaltatore deve mantenere esposta per tutta la durata dell'attività l'apposita cartellonistica che segnali che la macchina/ impianto è in fase di manutenzione ed è vietato pertanto metterla in funzione. Tale cartellonistica deve essere esposta sia presso la macchina/ impianto sia in postazione di avvio macchina/ impianto. L'appaltatore è tenuto a informare il referente e il Responsabile dell'area quando l'attività di manutenzione è conclusa e la macchina/ impianto può tornare operativa. In questa occasione rimuove la cartellonistica di macchina in manutenzione. L'appaltatore non deve utilizzare all'interno dello stabilimento attrezzature che evidenzino delle anomalie che possano aumentare il livello di rischio. Durante lo smontaggio degli apparati assicurarsi che la tensione elettrica sia stata tolta preventivamente e che non ci sia rischio di rilascio di liquidi sull'operatore. Se la macchina/ impianto oggetto dell'attività fosse in funzione, l'appaltatore deve chiedere al referente del contratto di spegnere la macchina/ impianto e si coordina con il referente per porla in condizioni adatte a ricevere manutenzione. Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI. In caso di transito in aree con rumorosità >85 dB(A) segnalate da apposita cartellonistica indossare otoprotettori (cuffie, tappi e similari) e seguire tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL.
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
	diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura		Divieto di avvicinarsi a tubazioni presenti sia in reparto che nei cunicoli interrati nelle diverse parti dello stabilimento. In caso di passaggio in zone con presenza di questi apparati mantenersi sempre a debita distanza, prestare attenzione ai macchinari attivi ed alla cartellonistica esposta ed agire secondo le indicazioni e la formazione ricevuta ed applicando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL. In caso di interventi nelle vicinanze di tali tubazioni e di possibili contatti con esse, agire secondo la formazione ricevuta e con l'utilizzo di DPI previsti dal proprio DL.
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI	<u>Coordinare ogni attività con il referente del contratto e con i responsabili di reparto al fine di evitare interferenze con le attività svolte dal personale LHD.</u> In caso di transito in zone dove sono presenti attività in quota mantenersi sempre a debita distanza. Utilizzare, ove presenti, i camminamenti pedonali sia all'interno, sia all'esterno dei reparti. Per l'appaltatrice è vietato utilizzare attrezzature di sollevamento della committente. Prima dell'inizio dell'attività l'appaltatore dovrà delimitare la zona dei lavori apponendo idonea cartellonistica per evitare il transito nelle immediate vicinanze di personale non interessato ai lavori ed allontanare chiunque si avvicini. È vietato utilizzare attrezzature di proprietà della committente. Nel caso si rendesse necessario svolgere lavoro in quota anche con l'ausilio di una scala si deve delimitare l'area di intervento e segnalarla con apposita cartellonistica ed impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	<u>Coordinare ogni attività con il referente del contratto e con i responsabili di reparto al fine di evitare interferenze con le attività svolte dal personale LHD.</u> Prima di cominciare le attività di manutenzione assicurarsi che l'apparecchiatura venga spenta, delimitata la zona d'intervento per evitare interferenza da parte di personale non addetto ai lavori e vengano posizionati gli appositi cartelli di segnalazione "fermo impianto per manutenzione". L'appaltatore deve segnalare l'area dove sono in atto i lavori ed allontanare chiunque si avvicini e deve impedire che venga riattivato per errore l'impianto elettrico eventualmente staccato. L'appaltatore deve agire secondo la propria formazione, in base a quanto previsto dal proprio DL. Le attività comunque vengono svolte senza la presenza di tensione elettrica. In caso di dubbi da parte dell'appaltatore sulle tensioni presenti all'interno di un quadro riferirsi al referente del contratto. Coordinarsi con il responsabile dei diversi reparti di intervento per evitare il crearsi di rischi che coinvolgano personale Leonardo. L'appaltatore non deve in alcun modo creare situazioni di pericolo in cui la committente potrebbe entrare in contatto con parti scoperte alimentate. Utilizzare le prese di corrente presenti. Non manomettere le dotazioni elettriche, non aprire i quadri elettrici. Per qualsiasi problema all'impianto elettrico fare riferimento al referente Leonardo del contratto. In caso di utilizzo di ciabatte non superare i Watt previsti. È vietato collegare a "cascata" più ciabatte.
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento	SI	<u>Per l'appaltatore è VIETATO utilizzare macchine/impianti/attrezzature della committente che non siano oggetto del presente contratto, tenersi a distanza durante il passaggio nelle immediate vicinanze di questi macchinari.</u>

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
	automatico o con parti in movimento		È consentito all'appaltatore il solo utilizzo delle attrezzature di sua proprietà secondo le indicazioni e la formazione ricevuta, applicando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL. Durante l'attività sarà responsabilità dell'appaltatore delimitare la propria area di lavoro e dare le corrette indicazioni al committente in modo che non vi siano interferenze ed in modo che né l'appaltatore né il committente possano incorrere in alcun tipo di rischio.
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	Non è previsto che l'appaltatore lavori su questi macchinari. All'interno dello stabilimento sono presenti diversi impianti oleodinamici in pressione e impianti contenenti liquidi caldi prestare attenzione in caso di passaggio vicino a questi macchinari. Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI. Nello stabilimento è presente la rete di aria compressa, prestare attenzione e mantenersi a debita distanza quando in uso. Coordinare ogni attività con il referente del contratto e con i responsabili di reparto al fine di evitare interferenze con le attività svolte dal personale LHD.
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	Per l'appaltatrice: Non avvicinarsi ad attività non oggetto del contratto, evitare di entrare in contatto con prodotti chimici/ cancerogeni in uso da parte di personale Leonardo, mantenersi pertanto a distanza e non toccare contenitori di prodotti chimici o superfici trattate o sporche di prodotti chimici non oggetto del contratto. Attenersi alla cartellonistica e etichettatura di sicurezza esposta, attenersi alle indicazioni del responsabile Leonardo di reparto. L'appaltatore in caso di contatto con prodotti chimici presenti nell'area di lavoro dovrà mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL. Se vi fosse la possibilità di contatti accidentali i lavoratori dell'appaltatrice dovranno indossare idonei DPI. In caso di necessità l'appaltatore può chiedere le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati da Leonardo direttamente al capo reparto. Le Schede di sicurezza sono accessibili a pc tramite la rete aziendale.
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	NO	È fatto divieto per l'appaltatrice entrare in Galvanica.
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	Coordinare tutte le attività con i referenti del contratto e con i responsabili di reparto in cui si opera. Presenza di personale appartenente ad altre aziende e al Committente. Prevedere coordinamento tra i diversi lavoratori nella zona interessata prima di iniziare qualsiasi attività, rispettare tutte le indicazioni previste per i rischi specifici. Avvisare sempre il responsabile al momento dell'ingresso in reparto. Durante lo svolgimento dell'attività l'appaltatore dovrà prestare estrema attenzione all'eventuale transito di personale nelle immediate vicinanze della zona di lavoro ed allontanare chiunque si avvicini e delimitare la zona per impedirne l'accesso ai non autorizzati. Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	NO	Divieto assoluto di accesso in area Seveso. Si allega nota informativa relativa a D.Lgs. 105/15: F42 Galvanica – F42 Trattamenti Termici - F42 Nital + depositi alcol metilico, ammoniaca, Sali di cianuro, GPL, magazzino infiammabili e relativa strada di accesso adiacente al lato sud-est del F42.
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	NO	Prestare attenzione alle aree di ricarica carrello elevatore; le cabine di verniciatura (solo all'interno di esse); le cabine del metano e deposito ammoniaca e metanolo: rispettare la segnaletica presente, non fumare, non utilizzare fiamme libere, scintille e se necessario usare apparecchiature elettroniche queste devono essere idonee per aree Atex. In caso di avvicinamento in queste zone coordinarsi con il referente del contratto e il responsabile di reparto. Adottare le misure di prevenzione e protezione indicate dal proprio DL e indossare idonei DPI da lui forniti.
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti e Radon	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI. Rispettare le indicazioni del responsabile dell'area. Divieto di accesso nelle aree segnalate con la cartellonistica indicante il rischio di radiazioni non ionizzanti ai portatori di pacemaker o altri dispositivi di elettrostimolazione cardiaca impiantati. Coordinare le attività con Referente Duvri e Responsabile di reparto.
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	SI	Prestare attenzione in queste zone, opportunamente segnalate, a non superare la portata massima prevista.
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.
22	Presenza di linee interrate di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)	SI	Divieto assoluto di aprire cunicoli e di entrare in contatto con le linee interrate. Non sono previste attività di scavo.
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non oggetto del presente DUVRI.

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
	attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento non interessate dall'appalto. Divieto di avvicinarsi a zone con lavorazioni in atto come controlli non distruttivi, lampade di wood, area saldature; le zone sono segnalate da opportuna cartellonistica. Non accedere al reparto in caso di attività con utilizzo dei laser ai Banchi di Rodaggio.
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	NO	<u>Divieto assoluto di ingresso in spazi confinati o a sospetto inquinamento.</u>
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto	NO	Assolutamente vietato l'ingresso in aree dello stabilimento dove è presente il rischio cancerogeno. Tutti i fusti contenenti tali sostanze, così come le aree di lavorazione, sono chiaramente identificati da parte del committente con opportuna segnaletica e le aree di lavorazione sono soggette a limitazione di accesso. Non è previsto che l'appaltatore entri in contatto con agenti cancerogeni.
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	NO	Rischio non presente.
28	Altro: probabile lavoro isolato	SI	Si informa l'appaltatrice che non è garantita continuativa presenza di personale LHD nelle aree di intervento negli orari di lavoro dell'appaltatrice. L'appaltatore deve prevedere pertanto idonea organizzazione del lavoro al fine di intervenire tempestivamente in caso di malore del proprio personale. La committente informa che il numero di emergenza interno 0331 229666 è sempre attivo, h24/7 e utilizzabile anche dall'appaltatrice in qualsiasi orario.

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone

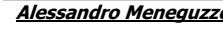
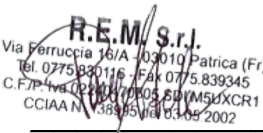
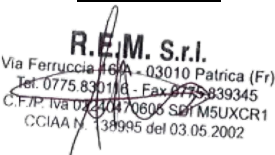
nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.

- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carro ponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantire la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; appaltatore e ditte esecutrici si impegnano inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, mantenendone evidenza scritta. È fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

14 Luglio 2023

Prot. n°: HSE.CC.2024.140

Approvazione e conferma
Cascina Costa, 01/03/2024

<u>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Fabio Ossola</u>	<u>REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Alessandro Menequzzo</u>	<u>RSP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Valeria Soffritti</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)</u>  <u>REM – Adele Pace</u>
<u>PREPOSTO IMPRESA APPALTATRICE</u>  <u>REM – Alfredo Evangelisti</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (timbro e firma)</u>  <u>SCHAEFFLER – Peter Schardig</u>	<u>PREPOSTO IMPRESA SUBAPPALTATRICE</u>  <u>SCHAEFFLER – Stefano Marotta</u>	

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 2 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.